



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale via Trilussa 10 - 20157 Milano

Fax: 0288448603

Ufficio didattica: Primaria 0288448596 - Secondaria 0288448601

Ufficio personale: 0288448599

e-mail uffici: [scuola@pec.ictrilussa.it](mailto:scuola@pec.ictrilussa.it) [itrilussa@tiscali.it](mailto:itrilussa@tiscali.it)

[www.ictrilussa.it](http://www.ictrilussa.it)

C.F.80145250157 – Codice Istituto MIIC8AF001

Plessi dipendenti:

Plessi di scuola primaria: via Trilussa 10 - via Graf 70

Plesso scuola secondaria di primo grado: via Graf 74

Prot. n. 1811/B37

Circ. n. 181

Milano, 03.04.2012

AL dsga

A tutto il personale

sito

**Oggetto: INFORMATIVA E MISURE ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE IN MATERIA DI CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.183/2011, DIRETTIVA MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N. 14/2011**

Il 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche introdotte dall'art. 15 comma 1 della L. 183 del 12 novembre 2011 che disciplinano la materia relativa ai certificati e alle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. n.445 del 2000 secondo le quali

*“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.”*

(dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Dette dichiarazioni saranno oggetto di accertamento e/o controllo ex artt. 43 e 71 DPR 445/2000.

Il rilascio di certificati da presentare a privati è subordinato alla **apposizione della marca da bollo di euro 14,62** che sarà annullata con il timbro della scuola



## IMPOSTA DI BOLLO

No per i seguenti documenti per i quali la norma prescrive l'esenzione: gli atti e i documenti necessari per l'ammissione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado nonché le pagelle, gli attestati e i diplomi rilasciati dalle scuole medesime, le domande e i documenti

per il conseguimento di borse di studio nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche (D.P.R. 642/1972, TAB. B, art. 11 e L. 405/1990, art. 7, co. 5); i duplicati di atti e documenti rilasciati dalla pubblica amministrazione quando gli originali sono andati smarriti; i certificati, e le relative domande, rilasciati nell'interesse delle persone non abbienti nonché per i documenti relativi alle domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza (D.P.R. 642/1972, TAB. B, art. 8). Le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 sono esenti da bollo (art. 37 dpr 445/2000). Sì in tutti gli altri casi.

### **Chi può autocertificare**

I cittadini italiani o dell'Unione europea, ma anche extracomunitari, con regolare permesso di soggiorno, limitatamente ai dati in possesso della pubblica amministrazione italiana.

### **Chi deve accettare l'autocertificazione**

- le amministrazioni e gli enti pubblici (Ministeri, Comuni, Province, ordini professionali, Inps ecc.)
- i gestori di servizi pubblici

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare le autocertificazioni, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

### **Che cosa si può certificare**

L'**articolo 46** del dpr n.445/2000 regolamenta quali sono gli atti **che si possono autocertificare**: tutti i fatti e dati personali che il cittadino può comprovare e che può presentare insieme a una eventuale domanda, e che sostituiscono i certificati originali. In particolare la legge consente di dichiarare:

- data e luogo di nascita
- residenza
- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero
- stato di famiglia
- esistenza in vita
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
- appartenenza a ordini professionali
- titolo di studio, esami sostenuti
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualifica tecnica
- situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto
- possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria
- stato di disoccupazione
- qualità di pensionato e categoria di pensione

- qualità di studente
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle attestare nel foglio matricole dello stato di servizio
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- qualità di vivente a carico
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nel registro dello stato civile
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

### **Che cosa non si può autocertificare**

- i certificati medici
- i certificati sanitari
- i certificati veterinari
- i certificati di origine
- i certificati di conformità CE
- i certificati di marchi
- i certificati di brevetti

### **Come si presenta l'autocertificazione**

La dichiarazione sostitutiva di certificazione o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio si va presentata su carta semplice, va firmata davanti al dipendente addetto, o, anche, inviata all'ufficio allegando la fotocopia del documento di identità di chi firma la dichiarazione.

In attesa di eventuale delibera del C.d.I. e formazione specifica si allegano per gli Uffici:

1. Regolamento Interno

2. *Modulistica:*

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'** (D.L.vo 297/94, art 508; D.L.vo 165/01, art. 53) per **DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CUMULO O DI INCOMPATIBILITA' D'IMPIEGO**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Daniele Giardina